



Primaria

Specchio specchio delle mie brame... Mostra chi sono!

CITTADINANZA DIGITALE | CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Cittadinanza digitale

MATERIA

- Area Umanistico-Letteraria
- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madrelingua
- Spirito di iniziativa

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
- 01. Virtuale è reale

DOMANDE FONDAMENTALI

- Chi sono e come mi presento offline?
- Chi sono e come mi presento online?
- Virtuale è reale?
- Che cos'è il Manifesto della comunicazione non ostile?

Si propone di iniziare il biennio con la presentazione di ciascuno/a. Alunni ed alunne probabilmente si domanderanno che senso abbia presentarsi dato che si conoscono da almeno due anni e a questo punto l'insegnante farà notare che le esperienze fatte e le persone incontrate, ad esempio, fanno crescere e, in parte, cambiare: anche gusti e passioni non rimangono sempre gli stessi dalla nascita all'età adulta, ma si evolvono nel tempo.

Trova le parole

40'

Per lo svolgimento di questo step utilizza un foglio di carta A5 raffigurante uno specchio, un foglio di carta A5 raffigurante uno smartphone, riviste, giornali, magazines ecc

L'insegnante metterà a disposizione di tutti/e giornali, riviste, magazines ecc, e distribuirà ad ognuno/a un foglio A5 raffigurante uno specchio, chiedendo di ritagliare immagini/parole/situazioni che lo/la rappresentano e descrivono. Al termine dell'attività verrà fatto un giro di presentazione e condivisione dei lavori fatti.

Successivamente, l'insegnante inviterà alunni ed alunne a presentarsi a una persona immaginaria che non li/le conosce sempre ritagliando immagini/parole/situazioni che li/le descrivono, ma incollando il materiale in un foglio A5 raffigurante uno smartphone. Quando tutti/e avranno finito verranno messi a confronto lo specchio e lo smartphone per vedere se le due presentazioni coincidono.

Riflessione "Virtuale è reale?"

10'

Presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile

<https://www.youtube.com/embed/QATK11I-79Y>

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

A questo punto si farà riflettere la classe sul fatto che virtuale è reale e verrà spiegato che cosa questo significhi ricorrendo al Manifesto della comunicazione non ostile, che verrà presentato come la bussola che li/le accompagnerà alla scoperta del mondo online (l'oceano/mare che la classe percorrerà durante il secondo biennio).

Incolla le parole

10'

Per lo svolgimento di questo step utilizza un quaderno o cartellina personale dove raccogliere i materiali dell'intero biennio (diario di bordo)

L'insegnante inviterà gli alunni e le alunne a incollare su due pagine adiacenti del diario di bordo, ovvero il quaderno/la cartellina che documenterà il percorso, lo specchio e lo smartphone scrivendo in alto "Virtuale è reale" e chiederà di personalizzare il proprio diario.

Ulteriori attività di approfondimento

Si potrebbe chiedere ad alunni ed alunne di portare a scuola riviste, giornali, magazines etc in modo da avere una più ampia scelta.